



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

Settore I – Servizio 6

REGOLAMENTO

**PER L'USO PER L'USO DI DRONE
IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente "Regolamento" per l'utilizzo DRONE, in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale di Enna, individua:

- gli strumenti di ripresa video con DRONE da utilizzare dagli agenti e ufficiali di Polizia Provinciale;
- le prescrizioni minime generali di utilizzo;
- le fattispecie in cui il Drone potrà essere attivato;
- i soggetti autorizzati alla loro attivazione ed utilizzo;
- le operazioni salvataggio e conservazione delle registrazioni;
- ogni altra misura organizzativa e tecnologica necessaria alla corretta e legittima gestione del dispositivo in questione.

2. Il presente Regolamento tecnico deve essere attivato e comunicato a tutto il personale operativo del Corpo di Polizia Provinciale di Enna.

3. Gli operatori saranno sottoposti a specifica attività formative in ordine ai limiti ed alle modalità di utilizzo del Drone in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale.

Art. 2 - Tipologia del dispositivo

1. Gli operatori di Polizia Provinciale possono utilizzare nello svolgimento di servizi operativi e di controllo del territorio il Drone in dotazione capace di effettuare riprese video dall'alto di aree o luoghi da monitorare .

2. Il Corpo di Polizia è dotato di questo sistema di videoregistrazione per i seguenti utilizzi :

- attività di controllo del territorio (aree naturali protette, rive lacuali, rive fluviali) per rilevare l'abbandono di rifiuti ivi, compresa la identificazione di illeciti commessi in violazione del Testo Unico Ambientale (T.U.A.) ovvero per rilevare abusivismo edilizio entro le fasce di rispetto richiamate dalla Legge Galasso (Dec.Leg.vo n.42/2004);
- attività di controllo e monitoraggio di aree o siti specifici previa delega di indagine dell'A.G. competente per territorio.

3. Il sistema di videoregistrazione sopra citato è dotato di propria memoria interna.

4. Le videoregistrazioni con Drone , per ragioni evidenti , non interessano trattamento di dati personali ma interessano soltanto riprese video di luoghi oggetto di specifico controllo.

5. Sarà cura del Comandante su richiesta degli agenti di polizia interessati, dare precise disposizioni per conservare i video ritenuti fonti di prova per l'attività di polizia giudiziaria ovvero ritenuti utili per monitorare ed accertare nel tempo siti oggetto di specifica indagine (monitoraggio delle rive lacuali e fluviali del territorio provinciale o di altri siti su specifica richiesta dell'A.G.).

6. Il Comandante predispone e aggiorna in forma digitale o cartacea il registro di conservazione contenente data e numerazione dei file conservati.

Art. 3 - Assegnazione del dispositivo

1. L'impiego del Drone è disposto dal Comandante del Corpo di Polizia Provinciale che individua gli operatori di polizia, opportunamente autorizzati, a cui affidare tale dispositivo che dovrà essere installato nell'interno dell'area o sito specifico da videoregistrare.

2. Su apposito registro digitale o cartaceo, conservato presso il proprio ufficio, viene annotata l'avvenuta consegna del Drone.

Art. 4 - Attivazione ed utilizzo del dispositivo

1. Gli operatori di Polizia Provinciale ai quali è stata assegnato il Drone, preventivamente muniti patentino per la conduzione, su precise disposizioni impartite dal Comandante effettuano le riprese video nei luoghi oggetto di indagine.
2. Il sistema può essere attivato al fine di rilevare i seguenti casi:
 - abbandono di rifiuti in aree o pertinenze della rete fluviale e lacuale presente nel territorio provinciale ivi compreso l'accertamento di abusivismo edilizio;
 - accertamento e videosorveglianza di siti specifici su delega dell'A.G. competente per territorio.
3. L'attivazione della videoregistrazione mediante uso del Drone è di esclusiva facoltà del detentore autorizzato che a seconda dei casi potrà attivare o disattivare il dispositivo in qualsiasi momento per ragioni intervenute.

Art. 5 - Conservazione dei file video

1. Gli operatori che hanno eseguito una videoregistrazione con Drone hanno l'onere di scaricare i video o le immagini negli archivi informatici in uso al Corpo di Polizia Provinciale.
2. Ad ogni operatore di polizia è fatto assoluto divieto di estrarre, copiare, alterare, cancellare e/o duplicare le registrazioni video, tranne casi previsti.
3. Le registrazioni video potranno essere visionate dal Comandante, dal Vice Comandante, dal Responsabile con qualifica di amministratore del sistema e dagli operatori a cui viene assegnato il dispositivo oggetto del presente disciplinare per motivi istituzionali e **non** potranno trattare i dati acquisiti per finalità non previste per lo specifico uso e/o per finalità personali.
4. Le registrazioni video oggetto di procedimento saranno conservate nell'archivio digitale del Corpo di Polizia Provinciale.
5. La comunicazione delle immagini o dei video, per le sole esigenze istituzionali, deve essere preventivamente autorizzata dal Comandante in qualità di responsabile del servizio a seguito di opportuna richiesta tracciata.

Art. 6 - Trattamento dati personali

1. Nel caso di uso del Drone non è previsto alcun trattamento di dati personali in quanto il sistema di videoregistrazione qui disciplinato è finalizzato esclusivamente a monitorare aree naturali o altri siti specifici per l'accertamento di reati ed in particolare:
 - all'acquisizione di video che registrano attività illecite di abbandono rifiuti nella rete fluviale e lacuale provinciale ovvero per rilevare violazioni edilizie nei medesimi siti di accertamento o anche su specifica delega di indagine promossa dall'A.G.;
2. Il Drone raccoglie i dati necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, attivandosi su impulso dell'operatore di Polizia Provinciale e registra le immagini dell'area monitorata nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
3. La possibilità di disporre di dati ed immagini tramite l'uso del Drone costituisce un ulteriore strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la Polizia Provinciale svolge quotidianamente nell'ambito delle proprie competenze istituzionali sul territorio provinciale, anche in stretto raccordo con le altre Forze

dell'Ordine. Attraverso tali strumenti si persegue l'intento di tutelare il patrimonio ambientale e naturalistico provinciale che risulta essere oggetto di abbandono di rifiuti o di violazioni in campo di abusivismo edilizio. Sono fatti salvi anche eventuali utilizzazioni del sistema di videoregistrazione in oggetto per monitorare siti o aree su specifica delega dell'A.G.